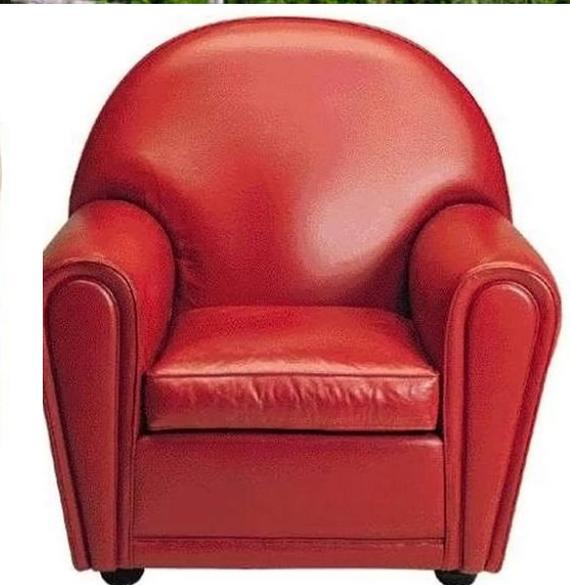




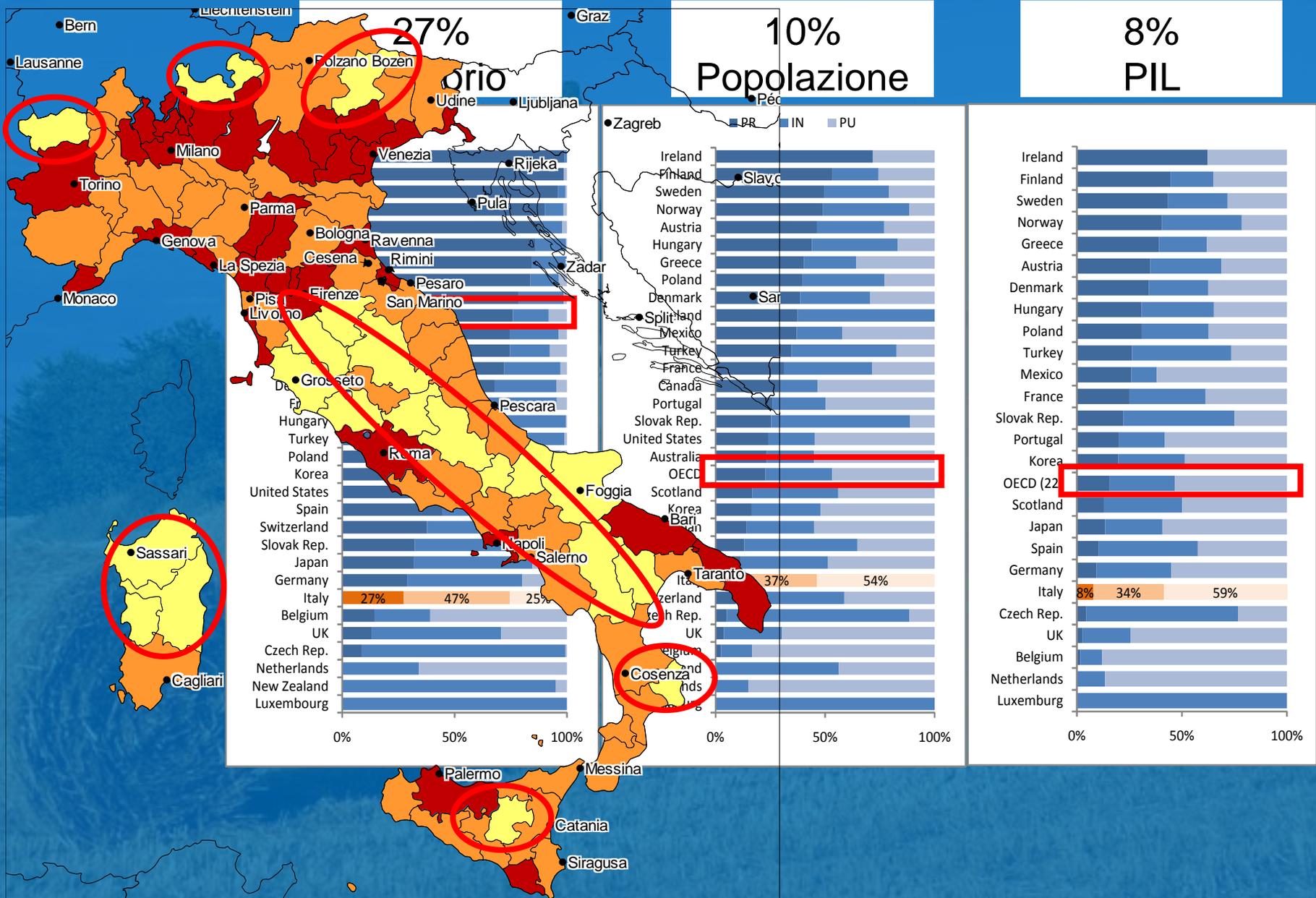
ORGANISATION FOR ECONOMIC
CO-OPERATION AND DEVELOPMENT

Rural Policy Reviews ITALY

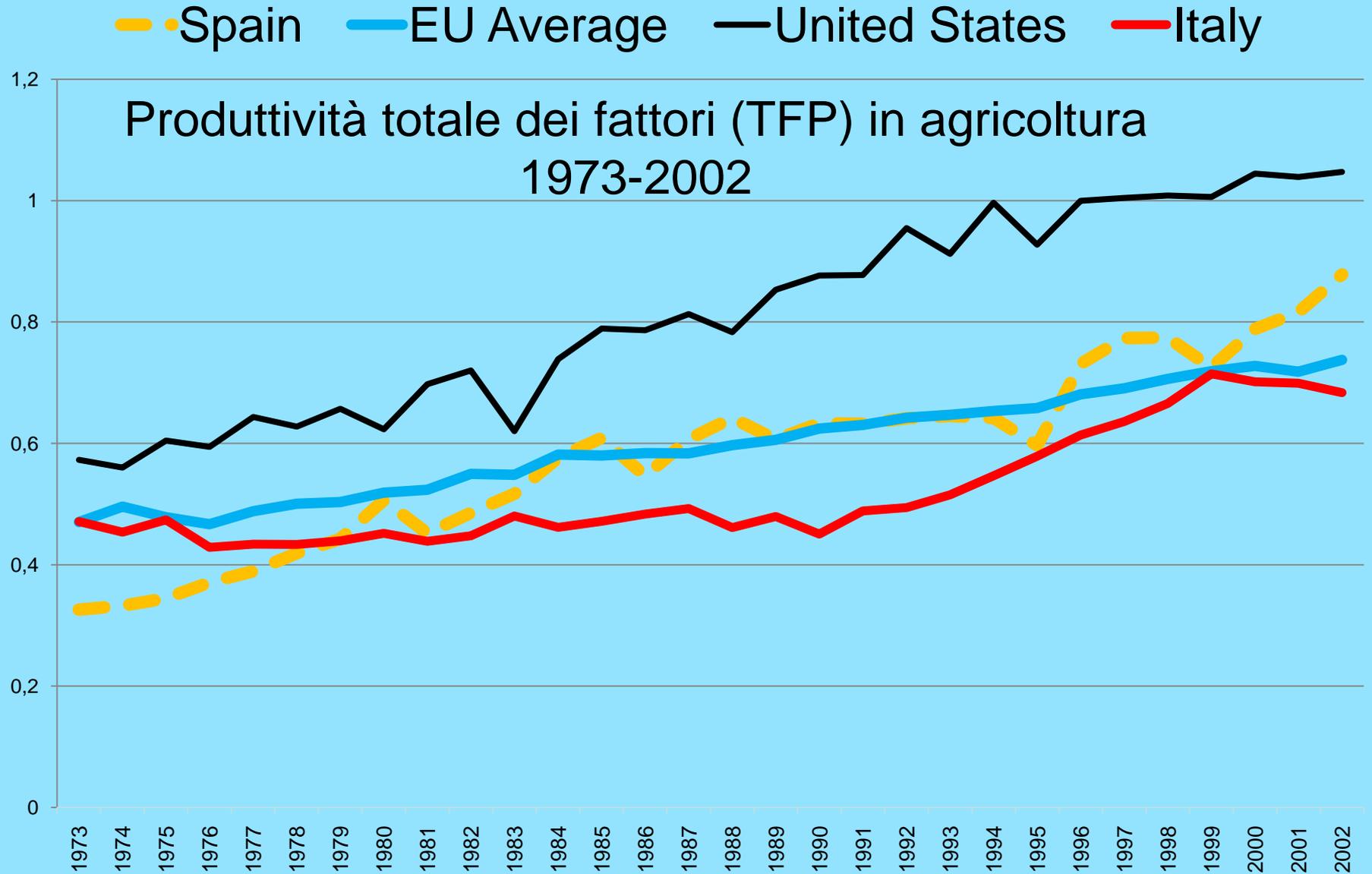


- **Il rapporto OCSE sulla politica rurale in Italia**
 - **Analisi socio-economica delle aree rurali (regioni-province-comuni)**
 - **Valutazione della politica rurale (e della politica regionale – approccio ampio)**
 - **Raccomandazioni dell' OCSE**
- **Come interagiscono le politiche a livello provinciale?**
 - **È possibile migliorare l'efficacia e l'efficienza delle politiche dando un ruolo di coordinamento alle province?**

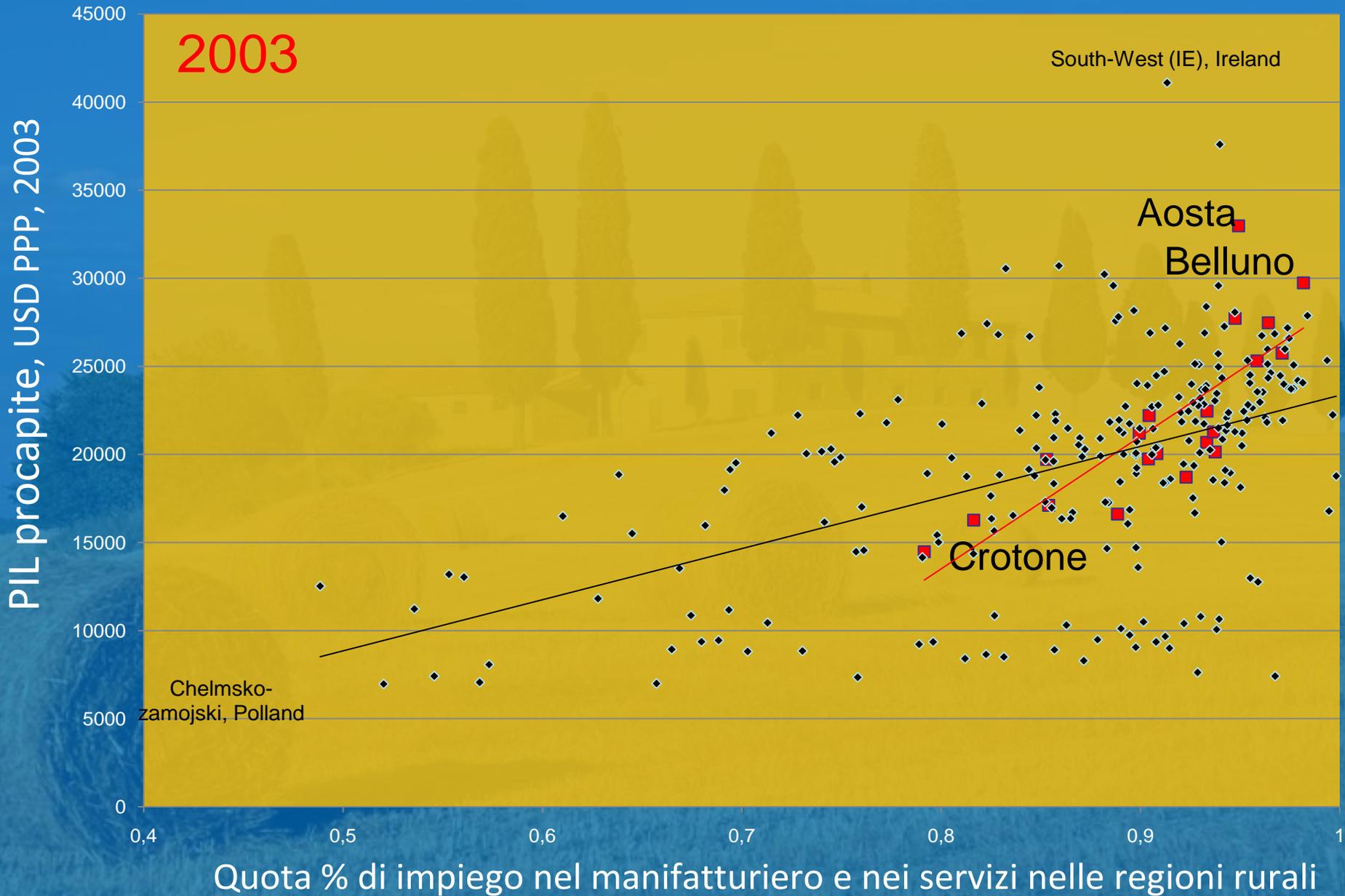
Tra i paesi meno "rurali" dell'OCSE



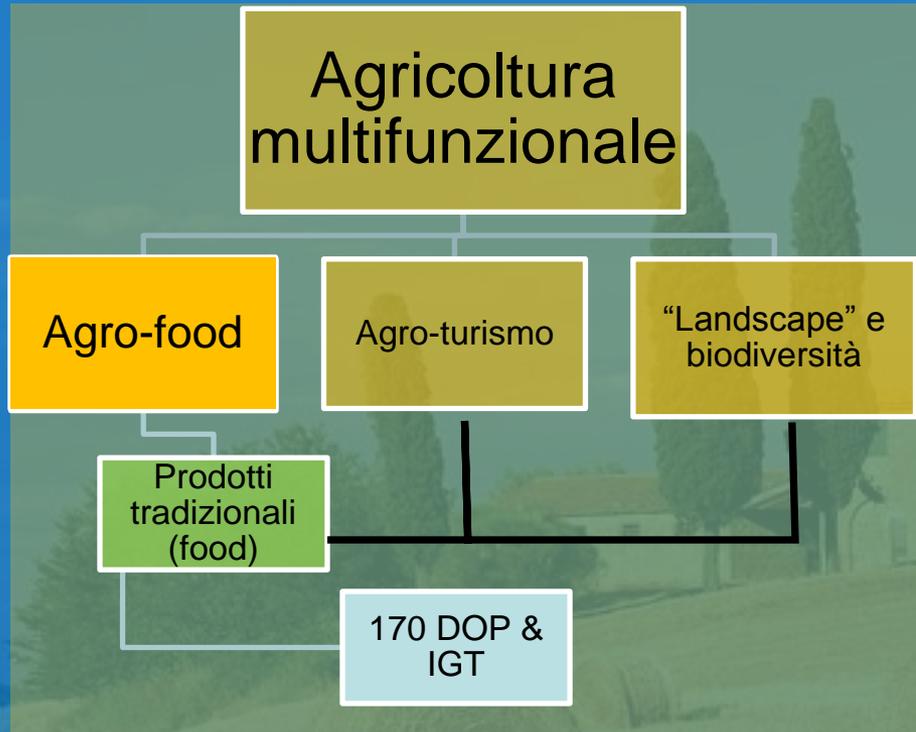
...e Il ruolo dell'agricoltura decresce



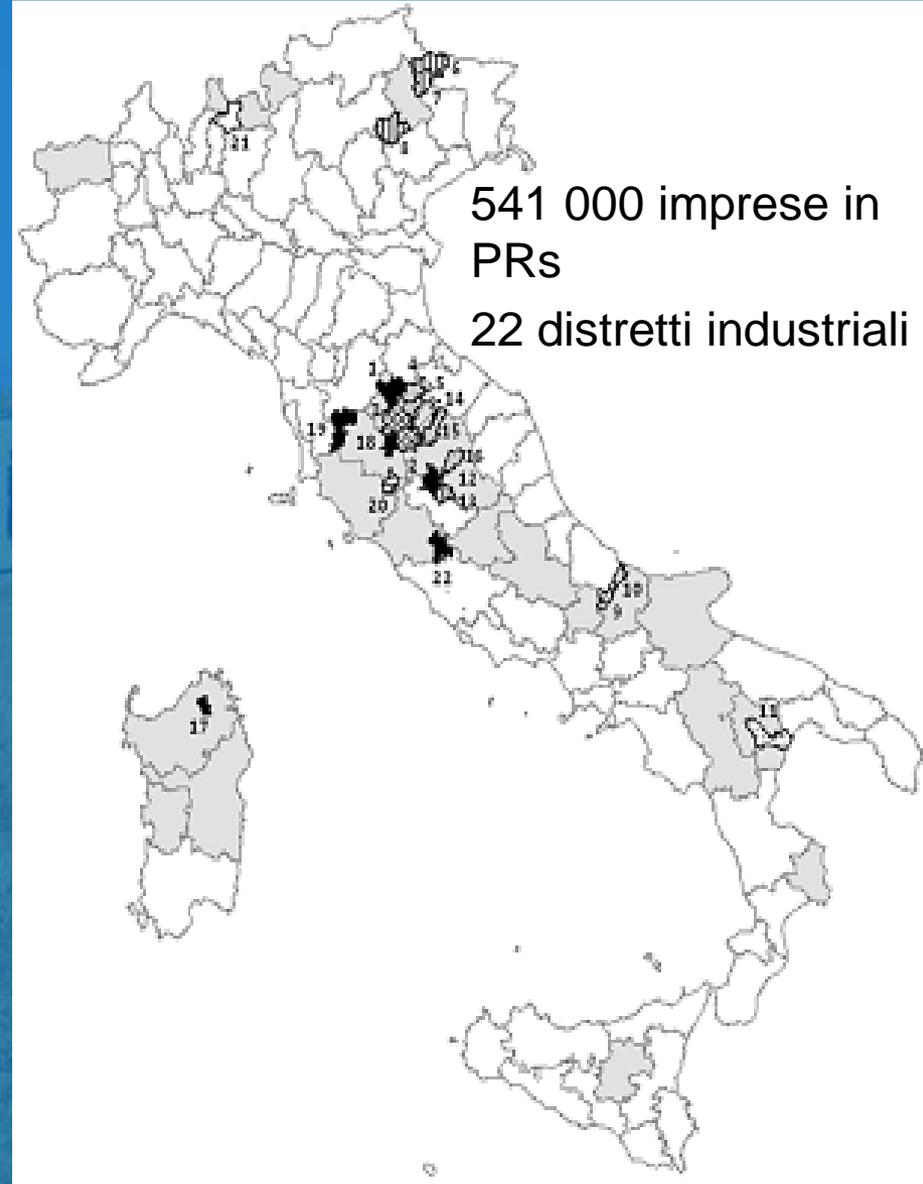
Le regioni rurali hanno un PIL più alto della media



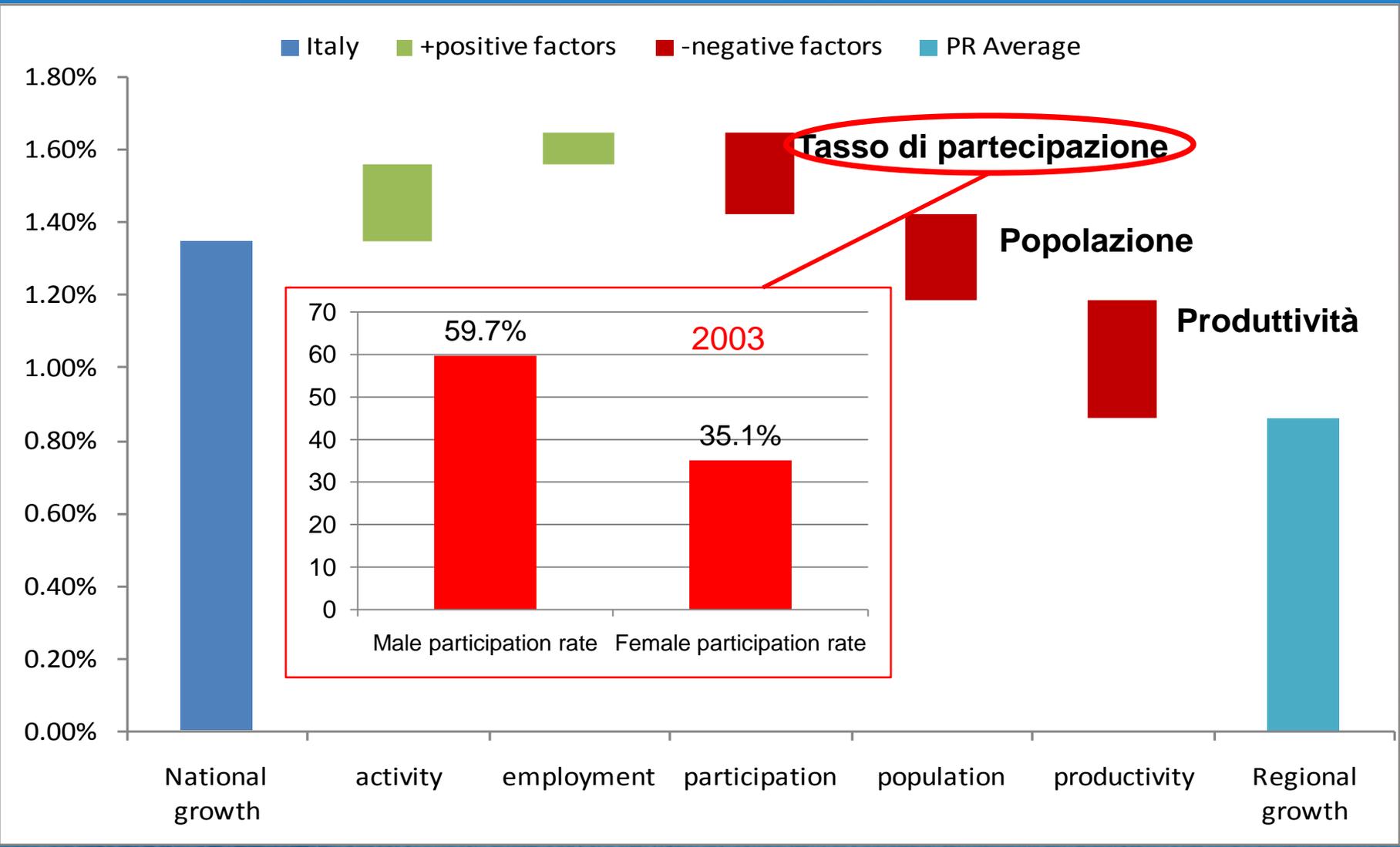
La base economica rurale è diversificata



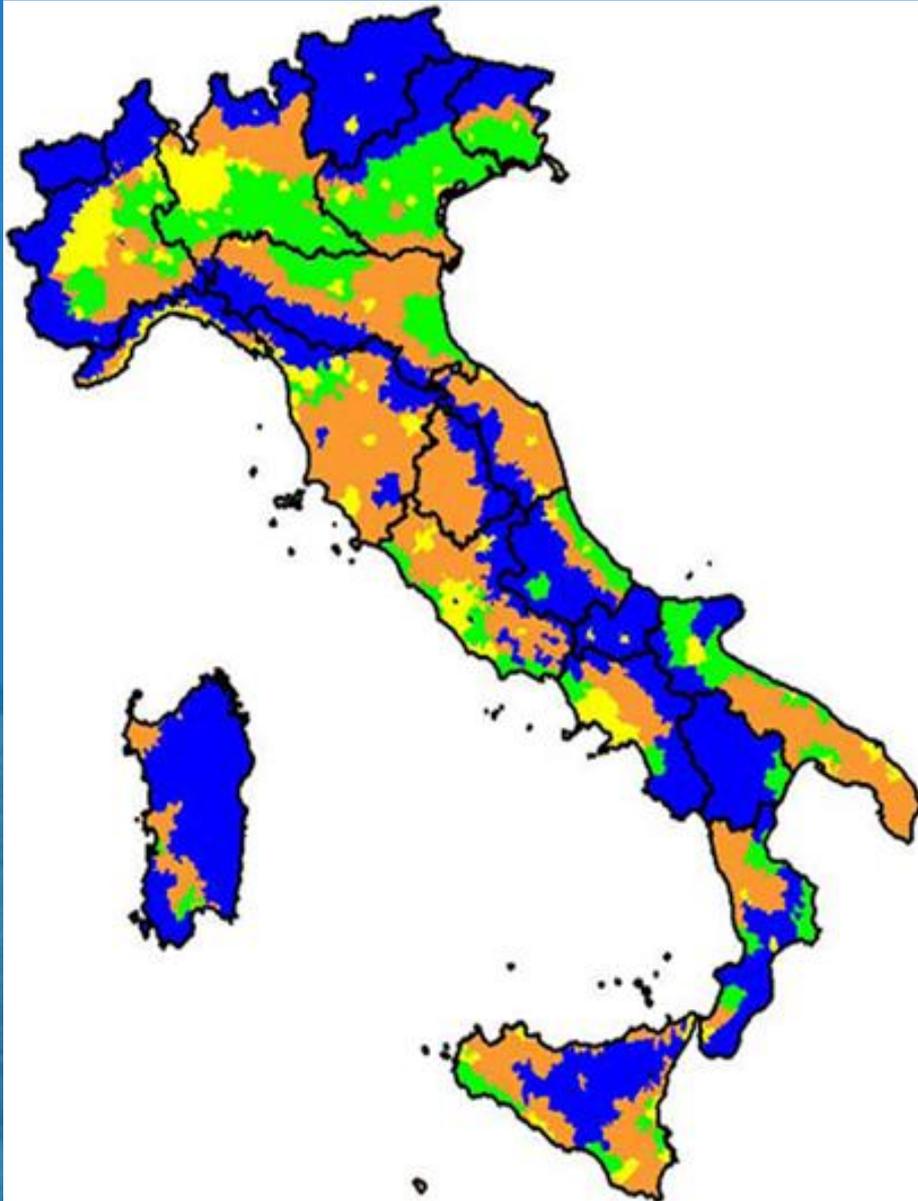
9% of national export in 2006



Ma c'è ancora un gap per le regioni rurali



Il rapporto usa la classificazione nazionale...



Aree rurali con agricoltura intensiva

- **RR IA** - 1 632 comuni, 22% della popolazione nazionale, 253 abitanti/km². 38% del valore aggiunto dell'agricoltura.

Aree rurali intermedie

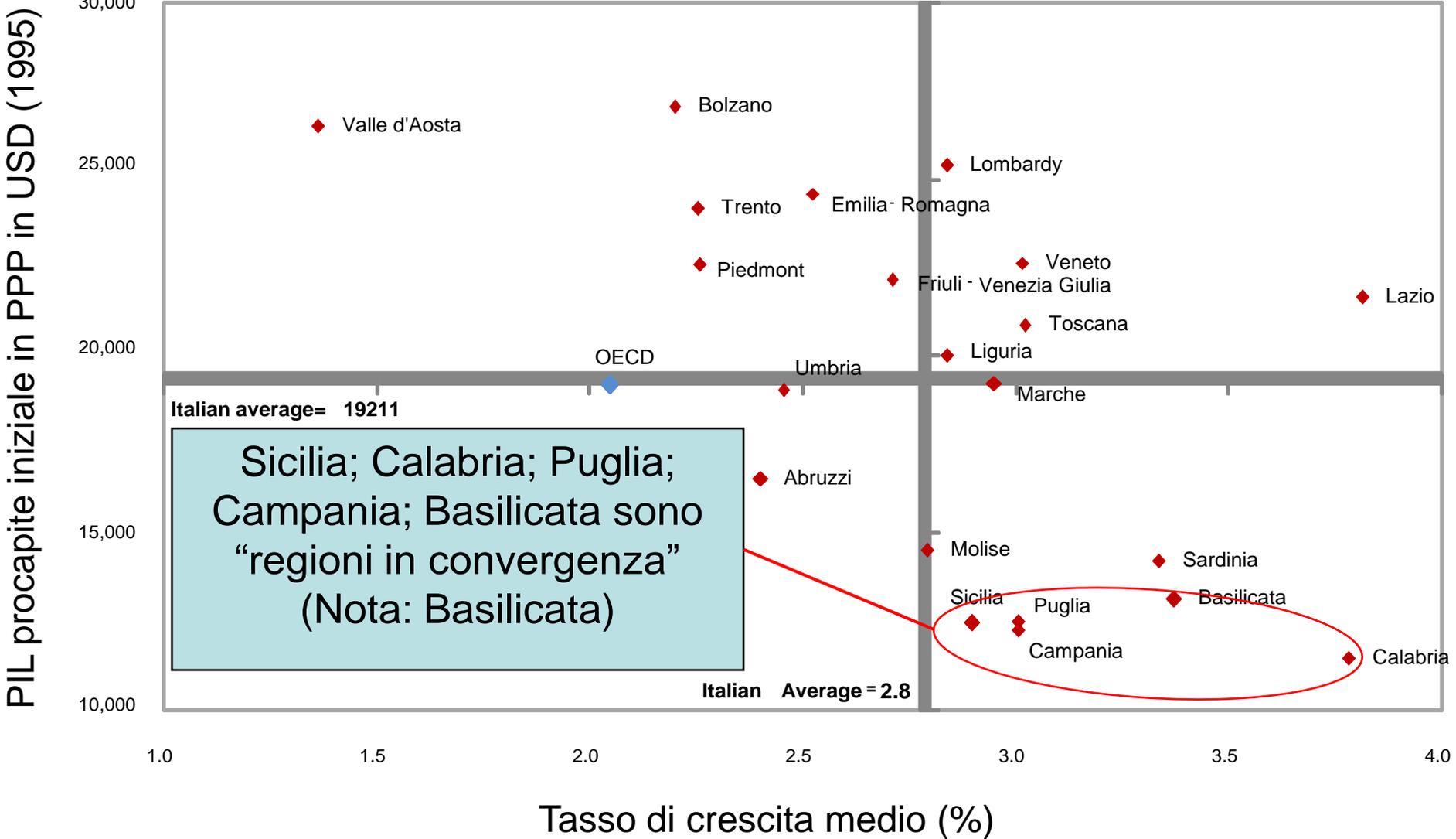
- **IRR** - 2 676 comuni, 24% della popolazione, 32% del territorio nazionale. Agricoltura: -12% SAU, e -27% di impiego.

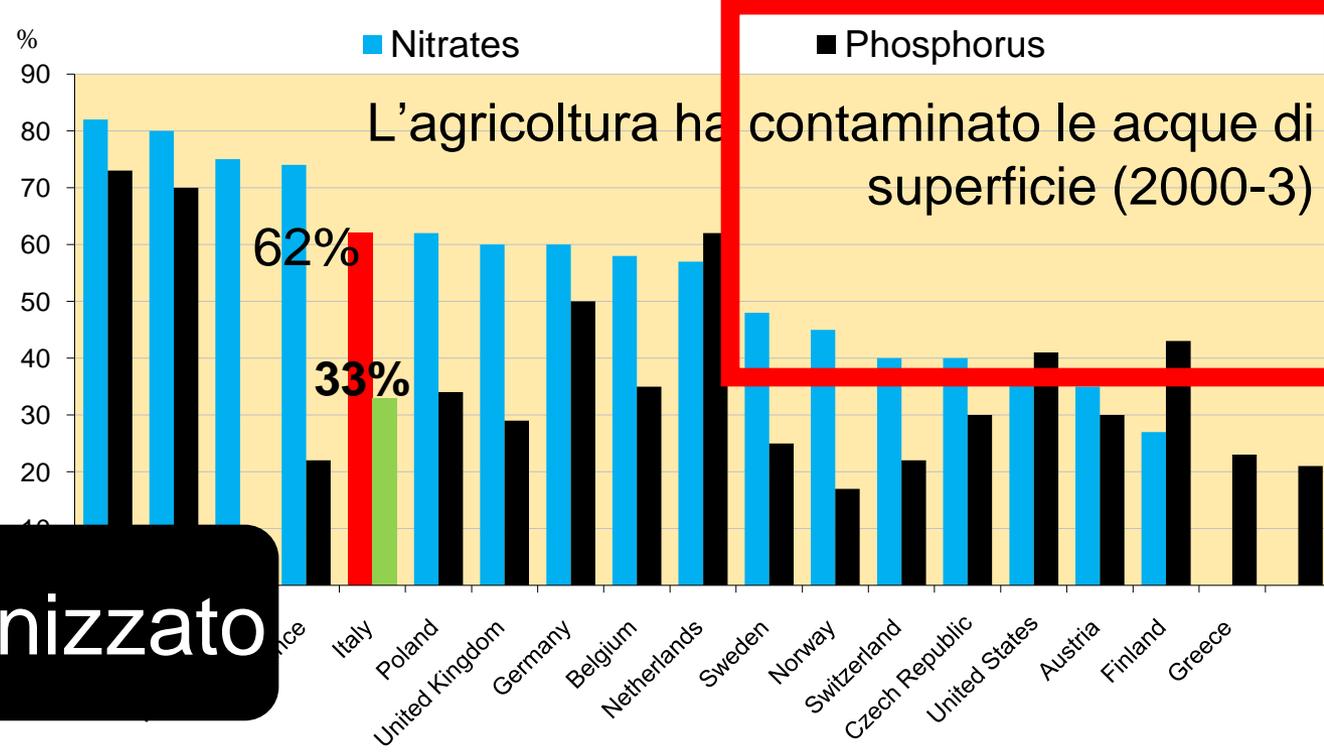
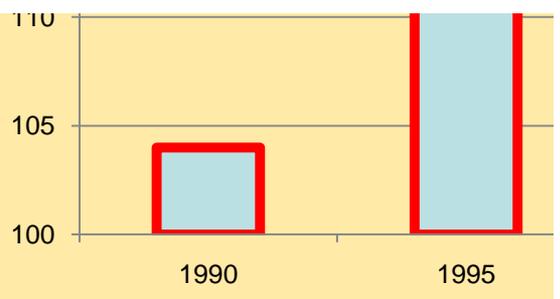
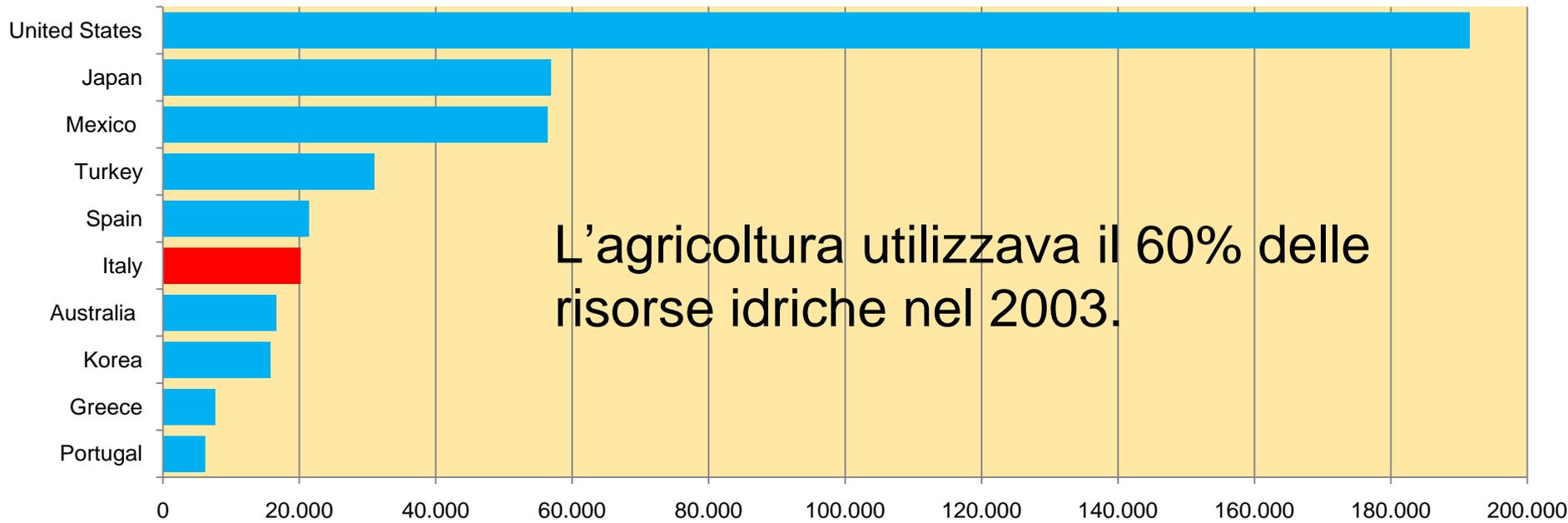
Aree rurali con problemi comprensivi di sviluppo

- **RR DP** - 2 759 comuni, 12% della popolazione nazionale. 54 abitanti/km²

...e considera il gap Nord-Sud

1995 - 2005



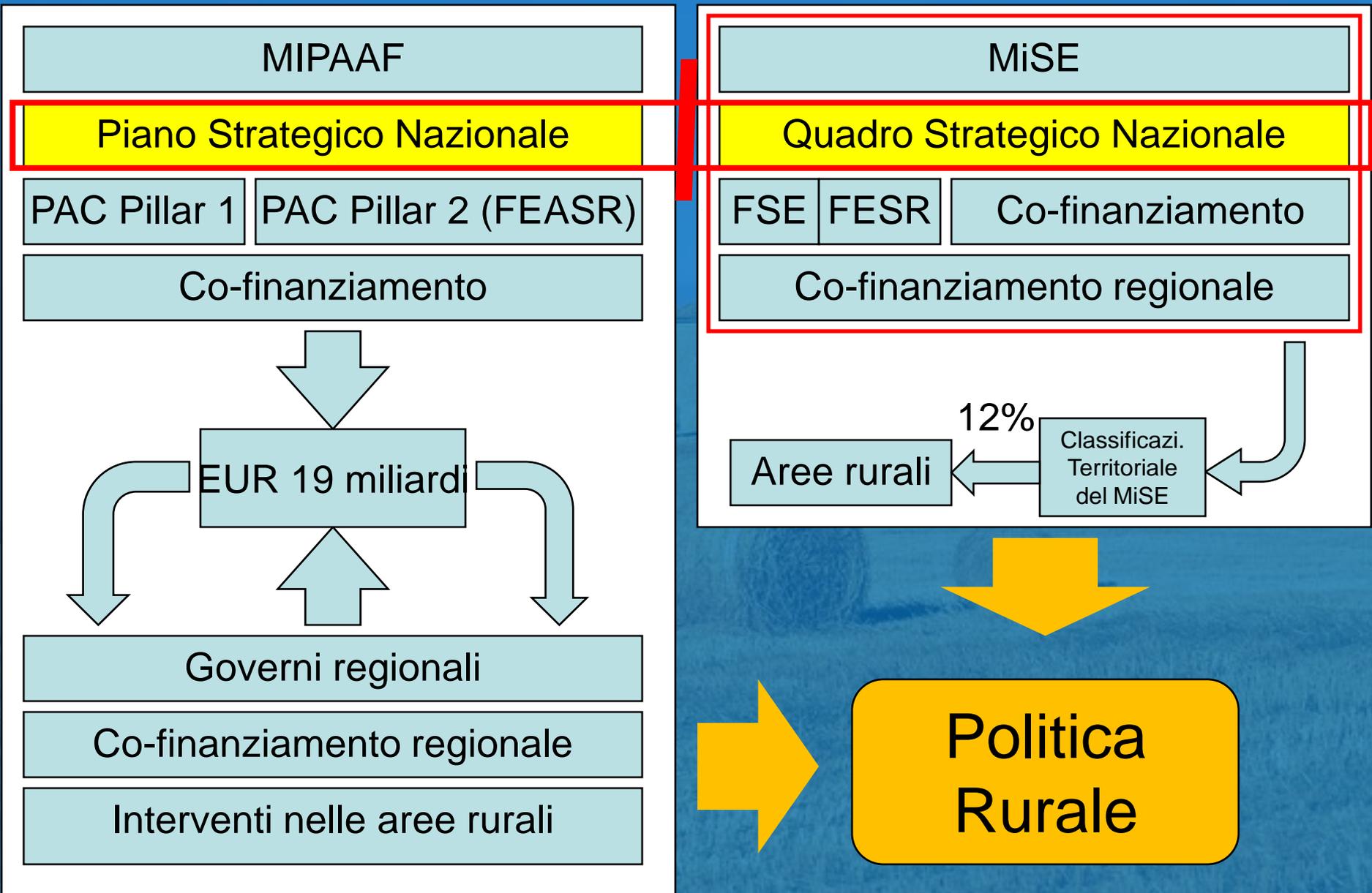


Crimine organizzato

L'analisi della politica rurale italiana è complessa

- In Italia manca una politica rurale “integrata”. Ci si limita ad riprendere ed adattare lo schema europeo al livello regionale.
 - A differenza di altri paesi dove i fondi sono integrati e allocati secondo una strategia rurale.
-
- L'Italia ha tre differenti modelli di governance della politica rurale al livello regionale.
 - Ci sono 21 piani di sviluppo rurale (PSR) che si riferiscono allo schema definito dal MIPAAF.
 - Il MISE gioca un ruolo importante attraverso la Politica Regionale.

Il "framework" della politica è articolato



1. Ha un focus settoriale

2. Promuove la capacità di spesa invece di una programmazione efficiente

3. Presta poca attenzione a politiche "place-based" (LEADER)

4. ...la Politica Regionale ha un mandato troppo ampio.



Raccomandazioni dell'OCSE

- Adottare un approccio integrato (broad) allo sviluppo rurale
- Promuovere il coordinamento istituzionale, sia al livello centrale, sia al livello regionale
- Migliorare l'attuale classificazione territoriale
- Includere (più) analisi territoriale nella definizione delle politiche
- Valorizzare iniziative quali la “Rete Rurale” per dare voce a stakeholder rurali. Individuare metodologie simili per “rural-proofing”

- 1. Integrare** i lavoratori stranieri nelle comunità rurali
- Dar voce alle comunità rurali (Ruolo dei **Networks**)
- Sostenibilità ambientale (green growth – utilizzare la produzione di **energia rinnovabile** come una politica di sviluppo regionale)
4. Devolution e differenti modelli di governance al livello regionale/locale. **Come si integrano le politiche “rurali” nei territori?**

Rural proofing a livello provinciale?

	Pianificazione e territoriale	Servizi (scuola, lavoro, trasporti)	Politiche attive del lavoro	Politiche ambientali
Pianificazione territoriale	...	+++	++	+++
Servizi (scuola, lavoro, trasporti)		...	+++	
Politiche attive del lavoro		++	...	
Politiche ambientali	++		++	...

Conclusioni (?)

1. La possibilità di aumentare il coordinamento tra le politiche a livello provinciale è un'ipotesi da verificare
2. Se vero, sarebbe importante dotare il livello provinciale di strumenti di coordinamento (le province implementano politiche)



Grazie per l'attenzione!
Raffaele.Trapasso@oecd.org